



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1287 del 8/9/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD - CT_18833 Vizzini - "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi" - Codice ReNDiS 19IRA67/G1 - Codice Caronte SI_1_18833 - CUP J97D16000020001 - CIG 7706222F8E

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione Quadro Economico Finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di

Commissario di Governo

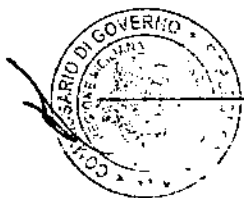
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 - PALERMO - C.F. 97250980824

e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it - PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto



idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e"*



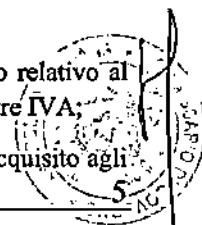
prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con Codice Caronte SI_1_18833 e codice ReNDiS 19IRA67/G1 CT_18833 Comune di Vizzini, dal titolo *"Consolidamento Zona Piazza De Gasperi"*, - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12/10/2018 e ss.mm.ii concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto n. 308 del 01.06.2017, con il quale, nell'ambito dell'intervento – CT_18833 Vizzini dal titolo *"Consolidamento Zona Piazza De Gasperi"*, è stato confermato l'Arch. Salvatore Lentini, già incaricato con Determina Dirigenziale n.19 del 18/05/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1094 del 09.11.2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 1.500.000,00;
- Considerato** il Decreto n. 1135 del 19.11.2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto



l'avvalimento dell'Ing. Santo Sandro Cantale della Gigateck associati quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 983 del 16 luglio 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT_18833 Comune di Vizzini – dal titolo "*Consolidamento Zona Piazza De Gasperi*", in favore dell'operatore economico AVENI S.r.l., in ragione del ribasso economico del 43,339% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 585.404,43 al netto dell'I.V.A., di cui € 542.038,35 per lavori ed € 43.366,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 09 ottobre 2019, rep. n. 246/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AVENI S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 11401 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1576 del 5 novembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 994.793,40, e, al contempo, tenuto conto dell'importo complessivo di € 600,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva di € 994.193,40;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 15.11.2019, acquisito agli atti in data 19.11.2019 con prot. n. 8137, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 301, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella dell'11.09.2020;
- Visto** il Decreto n. 1825 del 9 dicembre 2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 117.080,89 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa appaltatrice AVENI S.r.l.;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 12/03/2020, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 364, con cui il Direttore dei Lavori ha sospeso gli stessi a far data dal 13/03/2020;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 580 del 3 aprile 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo al 1 SAL a tutto il 13/03/2020, per un importo complessivo pari ad € 98.524,22 oltre IVA;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori redatto in data 11/05/2020, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 364, con il quale, in considerazione dei 59 giorni di sospensione, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 09/11/2020;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 30/10/2020, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 364;
- Visto** il verbale di ripresa dei Lavori del 22/12/2020, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2021 con prot. n. 364, con il quale in considerazione dei 53 giorni di sospensione, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 01/01/2021;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 22.12.2020, registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Messina in data 23.12.2020 al n. 1564, con il quale è stata concessa una proroga di 60 giorni, fissando pertanto quale data di ultimazione dei Lavori il 01/03/2021;
- Visto** il Decreto n. 1022 del 21/05/2021 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante, già approvata in linea tecnica dal RUP, ed è stato approvato in linea amministrativa il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 964.820,68;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1133 del 7 giugno 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.2 ed ultimo a tutto il 22/01/2021, per un importo complessivo pari ad € 337.689,62 oltre IVA;
- Visto** il Certificato di Ultimazione Lavori del 28.01.2021, inviato tramite pec in data 19.04.2021, acquisito agli



atti in data 20.04.2021 con prot. n. 4757, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 22.01.2021, e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto Commissariale n. 1664 dell'undici agosto 2021 con il quale sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con il sopracitato decreto n. 1022 del 21.05.2021;

Vista la nota prot. n. 8341 del 25/07/2025 con la quale il RUP ha attestato, tra l'altro, la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto nonché la funzionalità e la fruibilità del progetto;

Considerato che i lavori di cui al contratto sono stati ultimati e che i pagamenti sono stati tutti effettuati;

Preso atto che, da una verifica degli atti contabili, si è registrata un'economia tra le somme impegnate non utilizzate pari ad € 190.329,95, e tra le somme finanziate e non impegnate pari a € 535.179,32;

Ritenuto per quanto sopra, di dover disimpegnare l'importo complessivo di euro € 190.329,95, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1576 del 05.11.2019;

Ritenuto a seguito del disimpegno, di definanziare l'importo complessivo pari a € 725.509,27, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1094 del 09.11.2018, approvando pertanto il seguente quadro economico finale dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	a) Importo dei Lavori a misura (compreso Costi della Sicurezza e Costi della Manodopera) euro	€ 962.000,00	
A1	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	c) Importo dei Lavori a base d'asta soggetto a ribasso (a-b)	€ 868.739,31	
	importo del ribasso (43,339%)	€ 376.502,93	
	Lavori al netto del ribasso	€ 492.236,38	
	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 585.497,07
B	d) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	IVA 22% sui lavori	€ 128.809,36	
b2	Imprevisti sui lavori <5% e arrotondamenti, IVA compresa	€ 0,00	
b3	Spese tecniche per Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità e Coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione comprensive di oneri ed IVA	€ 0,00	
b4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera comprensivi di oneri ed IVA	€ 23.915,46	
b5	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% importo lavori)	€ 5.440,00	
b6	Oneri di conferimento in centro di utilizzo	€ 24.917,28	
b7	Espropri	€ 0,00	
b8	Studio geologico-tecnico comprensivo di oneri ed IVA	€ 0,00	
b9	Indagini geognostiche oneri compresi	€ 0,00	
b10	Spese per prove e verifiche	€ 5.311,56	
b11	Spese per commissioni di gara	€ 0,00	
b12	ANAC già impegnato con decreto n. 442/2019	€ 600,00	
b13	Competenze tecniche per perizia di variante compresi oneri ed IVA	€ 0,00	
	Somme a disposizione		€ 188.993,66
	TOTALE		€ 774.490,73



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto che, nell'ambito dell'intervento individuato nell'ambito dell'intervento – CT_18833 Vizzini dal titolo “*Consolidamento Zona Piazza De Gasperi*” Codice ReNDiS 19IRA67/G1 - Codice Caronte SI_1_18833, i lavori sono stati conclusi e regolarmente collaudati, che tutti i pagamenti sono stati effettuati e che si è registrata un'economia di € 725.509,27, di cui € 190.329,95 tra le somme impegnate e non spese ed € 535.179,32 tra le somme finanziate ma non impegnate.

Articolo 3 Di disimpegnare la somma di € 190.329,95, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1576 del 05.11.2019 e, successivamente, defanziare l'importo complessivo di € 725.509,27, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1094 del 09.11.2018.

Articolo 4 Di approvare il seguente quadro economico finale, per un importo complessivo pari a € 774.490,73, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	a) Importo dei Lavori a misura (compreso Costi della Sicurezza e Costi della Manodopera) euro	€ 962.000,00	
A1	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	c) Importo dei Lavori a base d'asta soggetto a ribasso (a-b)	€ 868.739,31	
	importo del ribasso (43,339%)	€ 376.502,93	
	Lavori al netto del ribasso	€ 492.236,38	
	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 585.497,07
B	d) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	IVA 22% sui lavori	€ 128.809,36	
b2	Imprevisti sui lavori <5% e arrotondamenti, IVA compresa	€ 0,00	
b3	Spese tecniche per Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità e Coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione comprensive di oneri ed IVA	€ 0,00	
b4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera comprensivi di oneri ed IVA	€ 23.915,46	
b5	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% importo lavori)	€ 5.440,00	
b6	Oneri di conferimento in centro di utilizzo	€ 24.917,28	
b7	Espropri	€ 0,00	
b8	Studio geologico-tecnico comprensivo di oneri ed IVA	€ 0,00	
b9	Indagini geognostiche oneri compresi	€ 0,00	
b10	Spese per prove e verifiche	€ 5.311,56	
b11	Spese per commissioni di gara	€ 0,00	
b12	ANAC già impegnato con decreto n. 442/2019	€ 600,00	
b13	Competenze tecniche per perizia di variante compresi oneri ed IVA	€ 0,00	
	Somme a disposizione		€ 188.993,66
	TOTALE		€ 774.490,73

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(A. Monge)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tamminello)